

CURRICOLO INFANZIA

“Il presente Curricolo mantiene la struttura delle Indicazioni nazionali, aggiornandone i riferimenti teorici alla luce delle Nuove Indicazioni 2025”.



LA SCUOLA

La scuola dell'infanzia è il primo segmento del sistema educativo di istruzione e formazione e rappresenta un contesto di relazione, di cura e di apprendimento, volto a promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona. Essa accoglie le bambine e i bambini dai tre ai sei anni e si configura come ambiente educativo intenzionale, basato sull'esperienza, sul gioco e sulle relazioni, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e delle specificità di ciascuno.

Questo percorso educativo opera in stretta collaborazione con la famiglia e il territorio, all'interno di un sistema integrato, per garantire pari opportunità educative e contrastare le disuguaglianze.

La scuola dell'infanzia si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento in cui il bambino può svilupparsi in tutte le sue dimensioni. Promuove la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità.

In continuità con il sistema educativo e nel rispetto della libertà di ciascuno, essa persegue le seguenti finalità:

- **maturazione dell'identità**, aiutando il bambino a stare bene, a conoscersi e a riconoscersi come persona unica;
- **conquista dell'autonomia**, intesa come capacità di orientarsi, agire, scegliere e prendersi cura di sé;
- **sviluppo delle competenze personali**, attraverso esperienze significative di esplorazione, gioco e apprendimento;
- **crescita armonica ed equilibrata**, con attenzione al benessere psicofisico del bambino;
- **costruzione di relazioni positive**, basate sulla collaborazione, sul rispetto e sulla partecipazione;
- **educazione alla cittadinanza**, attraverso la condivisione di regole e la collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- **sviluppo delle capacità comunicative**, linguistiche ed espressive;
- **avvio al pensiero riflessivo**, mediante esperienze che stimolano curiosità, ricerca e rielaborazione.

La scuola dell'infanzia si caratterizza come un ambiente educativo vivo e dinamico, in cui il bambino apprende attraverso il fare, il sentire e il pensare. È un contesto che valorizza esperienze concrete e significative, capaci di coinvolgere i bambini in modo attivo e di favorire lo sviluppo di relazioni positive e cooperative. In questo spazio il bambino può esprimersi, comunicare, esplorare la realtà che lo circonda e costruire progressivamente le proprie conoscenze.

L'apprendimento avviene in modo naturale attraverso il gioco, l'esperienza diretta, l'esplorazione e la scoperta. Un ruolo fondamentale è svolto anche dalla relazione con i pari e con gli adulti, che sostiene il confronto, la condivisione e la crescita personale. Ogni esperienza viene poi rielaborata dal bambino, sia individualmente sia insieme al gruppo, diventando occasione di comprensione, maturazione e sviluppo.

Il gioco rappresenta il principale strumento di apprendimento nella scuola dell'infanzia, consentendo ai bambini di:

- esplorare la realtà;
- sviluppare competenze cognitive, emotive e sociali;
- costruire significati;
- esprimere vissuti ed esperienze.
- sviluppare creatività, immaginazione, capacità relazionali e prime forme di pensiero riflessivo.

L'ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia è progettato per favorire il benessere del bambino e sostenerne la crescita in tutte le sue dimensioni. In questo contesto si promuovono l'autonomia e la partecipazione attiva, si incoraggiano relazioni positive e si offrono occasioni che stimolano curiosità, esplorazione e creatività, così da rendere ogni esperienza significativa e coinvolgente.

Particolare attenzione viene riservata all'organizzazione di spazi funzionali e accoglienti, alla definizione di tempi distesi e flessibili e alla scelta di materiali vari e stimolanti, capaci di rispondere ai bisogni dei bambini e di valorizzarne le potenzialità. In questa prospettiva, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi rappresentano elementi essenziali per garantire a ciascuno un'esperienza educativa ricca, serena e adeguata ai propri ritmi di sviluppo.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

La scuola dell'infanzia promuove l'inclusione come valore fondamentale, garantendo la partecipazione attiva di tutti i bambini e riconoscendo nelle diversità culturali, linguistiche e personali una risorsa educativa preziosa. In questo contesto ogni bambino viene accolto e valorizzato nella propria unicità, all'interno di un ambiente sereno, rispettoso e attento ai bisogni di ciascuno.

La progettazione educativa tiene conto dei bisogni di ciascuno attraverso interventi personalizzati, un'attenzione costante ai bisogni educativi speciali, la valorizzazione delle differenze e una stretta collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio. In questo modo la scuola costruisce percorsi educativi flessibili e significativi, capaci di sostenere lo sviluppo armonico di ogni bambino e di favorire il benessere, l'apprendimento e la piena partecipazione alla vita scolastica.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

La scuola dell'infanzia promuove la continuità verticale con la scuola primaria e orizzontale con la famiglia e il territorio, al fine di garantire un percorso educativo coerente e unitario.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo sistematico, continuo e formativo, finalizzato ad accompagnare e sostenere il percorso di crescita e di apprendimento di ciascun alunno. Essa si fonda sull'osservazione pedagogica, sulla documentazione delle esperienze e sul confronto collegiale tra i docenti, con l'obiettivo di rilevare progressi, potenzialità e bisogni educativi. In tale prospettiva, la valutazione assume una funzione orientativa e inclusiva, superando una concezione esclusivamente sommativa e selettiva e ponendosi come strumento essenziale per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.



Campo di esperienza - Il sé e l'altro

Finalità

per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico.

Competenze chiave prevalenti

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di cittadinanza.

Competenze attese

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

Obiettivi specifici

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione

delle proprie esperienze personali.

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

Conoscenze

Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.

Regole della vita e del lavoro in classe.

Significato della regola.

Regole della discussione; i ruoli e la loro funzione.

Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi.

Emozioni di base e loro manifestazione.

Modalità di relazione positiva: ascolto, turnazione, rispetto.

In merito agli elementi della capacità di imparare a imparare:

-semplici strategie di memorizzazione

-semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

IL CORPO E IL MOVIMENTO



Campo di esperienza - Il corpo e il movimento

Finalità

per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé.

Competenze chiave prevalenti

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenze attese

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

Obiettivi specifici

- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.
- Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.
- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).

Conoscenze

Parti del corpo.

Regole di igiene del corpo e degli ambienti.

Proprietà degli alimenti.

Modalità del movimento sicuro.

Pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.

Le regole dei giochi.

Schema corporeo, lateralità e percezione di sé.

IMMAGINI, SUONI, COLORI



Campo di esperienza - Immagini, suoni, colori

Finalità

per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico.

Competenze chiave prevalenti

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza digitale.

Competenze attese

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.

Obiettivi specifici

- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.
- Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).
- Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.
- Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
- Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

Conoscenze

Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.

Principali forme di espressione artistica.

Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.

Gioco simbolico.

In merito agli elementi delle nuove tecnologie:

- il computer e i suoi usi
- diversi media e i suoi usi
- altri strumenti di comunicazione audiovisiva e i suoi usi
- l'esperienza di uno spazio "aumentato"
- il pensiero computazionale.

I DISCORSI E LE PAROLE



Campo di esperienza - I discorsi e le parole

Finalità

per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti.

Competenze chiave prevalenti

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza in materia di cittadinanza.

Competenze attese

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.
- Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.

Obiettivi specifici

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
- Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.
- Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.

Conoscenze

Principali strutture della lingua italiana.

Elementi di base delle funzioni della lingua.

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

Principi essenziali di organizzazione del discorso.

Principali connettivi logici.

Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

Regole della conversazione: turni, domande, ascolto attivo.

Forme di rappresentazione grafica.

In merito agli elementi di una lingua diversa dall'italiano:

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
- Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
- Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

LA CONOSCENZA DEL MONDO



Campo di esperienza - La conoscenza del mondo

Finalità

per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-tecnologico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e resolvendo problemi.

Competenza chiave prevalente

-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenze attese

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.
- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
- Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.
- Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.

Obiettivi specifici

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

Conoscenze

Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre); di successione, contemporaneità, durata.

Linee del tempo.

Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.

Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).

Raggruppamenti.

Seriazioni e ordinamenti.

Serie e ritmi.

Simboli, mappe e percorsi.

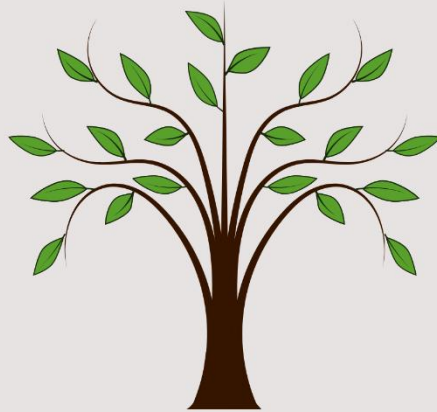
Figure e forme.

Numeri e numerazione.

Strumenti e tecniche di misura.

Principi di sostenibilità (riciclo, risparmio energetico, comportamenti ecoattivi).

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA



Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

A partire dalla constatazione che ciascun campo di esperienza offre occasioni di apprendimento unitario, in grado di promuovere finalità come la maturazione dell'identità personale, l'autonomia di iniziativa, l'autoregolazione, una crescita sana ed equilibrata, e tenuto conto della globalità dei processi di sviluppo sottolineata a livello europeo dal *Quality Framework for ECEC*, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso nel delicato e complesso passaggio alla scuola primaria.

Le principali competenze attese consistono nelle seguenti: *identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui; saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo; aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo); partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza; giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti; sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno); sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo); possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi; riconoscere i segnali del proprio stato di salute; mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di*

lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua; sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa; saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale; riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.

Grande rilievo andrà riconosciuto anche allo *sviluppo di competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica)*, considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici.